

Un meraviglioso virtuoso in un programma pirotecnico per mettere alla prova le straordinarie doti di questo grande artista



**Domenica 5 agosto ore 12:00**

**TREDOZIO, Palazzo Fantini**

## **PREMIO ALLA CARRIERA ERF A STEFAN MILENKOVICH**

### **STEFAN MILENKOVICH *violino***

*Mattina tra musica e chiacchiere: Stefan Milenkovich racconta i suoi quasi quarant'anni di carriera con esecuzione di brani di Ysaïe e Kreisler*

presentazione a cura di **Massimo Mercelli**

#### *L'incanto dei luoghi*

**ore 10.30 Visita guidata** al giardino di Palazzo Fantini

**ore 11.00 degustazione** di vini a cura dell'Azienda Agricola Comparini di Empoli

VISITA GUIDATA E DEGUSTAZIONE € 5

PER PARTECIPARE ALLA VISITA GUIDATA E DEGUSTAZIONE PRENOTAZIONE TELEFONICA OBBLIGATORIA A [ERF 0542 25747](tel:054225747) ENTRO IL 3 AGOSTO

*Programma tutto dedicato al principe della musica classica: sua maestà il violino. Stefan Milenkovich è stato sin dall'infanzia un prodigio di tecnica e interpretazione: appena adolescente si è esibito dinanzi ai presidenti Reagan e Gorbaciov, e negli anni ha maturato una consapevolezza dello strumento tale da fargli ottenere importanti premi in numerosissimi concorsi internazionali (uno tra i tanti, il Paganini di Genova) e da portarlo ad avere un'importante carriera internazionale ed una presenza costante nelle maggiori sedi concertistiche del mondo.*

**STEFAN MILENKOVICH**, nativo di Belgrado, ha iniziato lo studio del violino all'età di tre anni, dimostrando subito un raro talento che lo porta alla sua prima apparizione con l'orchestra, come solista, all'età di sei anni ed incominciando una carriera che lo ha portato ad esibirsi in tutto il mondo.

È stato invitato, all'età di 10 anni, a suonare per il presidente Ronald Reagan in un concerto natalizio a Washington, per il presidente Mikhail Gorbaciov quando aveva 11 anni e per il Papa Giovanni Paolo II all'età di 14 anni. Ha festeggiato il suo millesimo concerto all'età di sedici anni a Monterrey in Messico.

S.Milenkovich è stato vincitore di molti premi partecipando ai più importanti concorsi internazionali: il Concorso di Indianapolis (USA), il "Tibor Varga" (Svizzera), il "Queen

Elizabeth" (Bruxelles), lo "Yehudi Menuhin"(Gran Bretagna), il "Ludwig Spohr" di Weimar ed il Concorso di Hannover (Germania), il "Lipizer" di Gorizia ed il "Paganini" di Genova in Italia.

Riconosciuto a livello internazionale per le sue eccezionali doti tecniche ed interpretative, ha suonato come solista con l'Orchestra Sinfonica di Berlino, l'Orchestra di Stato di San Pietroburgo, l'Orchestra del Teatro Bolshoj, la Helsinki Philharmonic, l'Orchestra di Radio-France, l'Orchestra Nazionale del Belgio, la Filarmonica di Belgrado, l'Orchestra di Stato del Messico, l'Orchestra Sinfonica di Stato di San Paolo, l'Orpheus Chamber Orchestra, le Orchestre di Melbourne e del Queensland in Australia, l'Indianapolis Symphony Orchestra, la New York Chamber Symphony Orchestra, la Chicago Symphony Orchestra, collaborando con direttori del calibro di Lorin Maazel, Daniel Oren, Lu Jia, Lior Shambadal, Vladimir Fedoseyev, Sir Neville Marriner.

La sua discografia include tra l'altro le Sonate e le Partite di J.S.Bach, e l'integrale per la Dynamic (2003) delle composizioni di Paganini per violino solo.

Stefan Milenkovich è impegnato anche in cause umanitarie: tra l'altro nel 2003 gli è stato attribuito a Belgrado il riconoscimento "Most Human Person". Ha inoltre partecipato a numerosi concerti patrocinati dall'UNESCO a Parigi, esibendosi al fianco di Placido Domingo, Lorin Maazel, Alexis Weissenberg e Sir Yehudi Menuhin.

Dedito anche all'insegnamento, dal 2002 è stato assistente di Itzhak Perlman alla Juilliard School di New York, prima di accettare l'attuale incarico di Professore di violino all'Università dell'Illinois,USA.

Suona un Guadagnini del 1783.

*"Milenkovich has all: the beauty of sound like David Oistrakh, the clarity and logic of the phrase like Henryk Szering, the virtuosity of Jasha Heifetz, the love for the music like Yehudy Menuhin and the humor and joy of Itzak Perlman."*  
**Die Hannoverische Zeitung**

*"Milenkovich is a star, and that's something that comes along only a few times in a century. I may not know much, but I know magic when I hear it."*  
**The Indianapolis Star**

*"Violinist Stefan Milenkovich has remarkable control over his instrument and is blessed with superb intonation and what seems like a limitless capacity for sustaining a big, broad, smooth line."*  
**The Los Angeles Times**

"... a stunning virtuoso.....".

**Strings**



<https://youtu.be/230RgLax-o>

<https://youtu.be/cs7fHQr0nKw>